

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la legge regionale la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni", come modificato dal D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12;
- VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.";
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, gli articoli 147 e segg. in materia di servizio idrico integrato;
- VISTO** l'art.172, D.Lgs. n.152/2006 cit. che, a seguito delle modifiche recate dall'art.7, comma 1, lett. i), D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, al primo comma dispone che "*Gli enti di governo degli ambiti che non abbiano già provveduto alla redazione del Piano d'Ambito di cui all'articolo 149, ovvero non abbiano scelto la forma di gestione ed avviato la procedura di affidamento, sono tenuti, entro il termine perentorio del 30 settembre 2015, ad adottare i predetti provvedimenti disponendo l'affidamento del servizio al gestore unico con la conseguente decadenza degli affidamenti non conformi alla disciplina pro tempore vigente*";
- VISTO** che il citato art.172, D.Lgs. n.152/2006, in correlazione con gli adempimenti prescritti al comma 1, dispone al quarto comma che "*Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3 o, comunque, agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, determinando le scadenze dei singoli adempimenti procedurali e avviando entro trenta giorni le procedure di affidamento. In tali ipotesi, i costi di funzionamento dell'ente di governo riconosciuti in tariffa sono posti pari a zero per tutta la durata temporale dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Qualora il Presidente della regione non provveda nei termini così stabiliti, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, entro i successivi trenta giorni, segnala l'inadempienza al Presidente del Consiglio dei Ministri che nomina un commissario ad acta, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale*";
- VISTA** la legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, recante "Disciplina in materia di risorse idriche";



Lel  
mu

- VISTO** il D.P.Reg. n.629 del 6 dicembre 2018, notificato con nota dell'Assessorato regionale Energia e Servizi di P.U., prot. n.7916/gab del 12 dicembre 2018, con il quale, verificata la persistente inerzia dell'Assemblea Territoriale idrica di Trapani e previa diffida, l'Ing. Mario Cassarà, dipendente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato, in attuazione di quanto previsto all'art.172, comma 4, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, Commissario *ad acta* presso detta Assemblea Territoriale idrica di Trapani con il compito di provvedere in via sostitutiva alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, come richiamato dall'art.172, comma 1, D.Lgs. n.152/2006, assegnando allo stesso il termine di 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di nomina;
- VISTE** le note prot. n.12944 del 25 marzo 2019, prot. n.24992 del 12 giugno 2019 e prot. n.37378 del 13 settembre 2019 con le quali il Commissario *ad acta* ha relazionato in merito alle attività in corso;
- VISTO** che il termine di dodici mesi assegnato al Commissario *ad acta* è venuto a scadere in data 11 dicembre 2019;
- PRESO ATTO** che, con nota prot. n.52467 dell'11 dicembre 2019, il Commissario *ad acta*, ing. Mario Cassarà, ha relazionato in merito allo stato degli adempimenti posti in essere affinché, *"essendo ormai inalveati sia gli aspetti finanziari che tecnici, possa essere valutata l'opportunità di prorogare o meno il mandato assegnato con D.P. n.629/2018, costituente presupposto imprescindibile per la prosecuzione delle attività ed in particolare per l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria infra illustrati"*;
- CONSIDERATO** altresì che con nota prot. n. 16395 dell'8 agosto 2019, inoltrata alle ATI dal Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti con nota prot. n.38694 del 23 settembre 2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che condizione imprescindibile, per i finanziamenti nel settore del servizio idrico integrato per il periodo 2021-2027, *"è che il servizio idrico integrato sia a regime e che sia stato affidato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente o, in ogni caso, che il servizio idrico integrato sarà a regime alla data del 1° gennaio 2021 e che quindi tutti gli atti propedeutici all'affidamento dello stesso, con particolare riguardo al piano d'ambito, saranno adottati entro e non oltre tale data"*;
- RITENUTO** pertanto necessario ed opportuno, al fine di pervenire al pieno soddisfacimento degli adempimenti di legge sopra richiamati ed, in particolare, alla redazione/aggiornamento del Piano d'ambito, necessaria per il successivo affidamento del servizio ad un gestore unico, nel rispetto della normativa vigente e del termine assegnato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prorogare il mandato dell'ing. Mario Cassarà affinché possa proseguire ed ultimare le attività in essere finalizzate alla redazione/aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. n.152/2006 cit.;
- VALUTATO** come necessario e di primaria importanza, alla luce della data del 1° gennaio 2021, fissata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come condizione imprescindibile per potere accedere ai finanziamenti 2021-2027, contingentare la proroga dell'incarico al Commissario *ad acta*, fissando allo stesso, per il compito affidatogli, la data del 31 luglio 2020;
- VISTA** la nota prot. n. 13123/GAB del 19 DIC. 2019, condivisa dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti;
- ACQUISITE** le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n.39/2013,

su proposta dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità

## DECRETA

### Art. 1

1. Alla luce delle premesse, costituenti parte integrante del presente provvedimento, l'incarico di

segue D.P. 617/HAB

Commissario *ad acta* conferito con D.P.Reg. n. 629/gab del 6 dicembre 2018 all'ing. Mario Cassarà, dipendente dell'Amministrazione regionale, è prorogato sino alla data del 31 luglio 2020, con il compito di provvedere in via sostitutiva alla redazione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, come richiamato dall'art.172, comma 1, D.Lgs. n.152/2006.

2. L'incarico di cui al comma precedente sarà espletato secondo le modalità già indicate all'art.2 del citato D.P.Reg. n.629/2018.

#### Art. 2

Al Commissario *ad acta* spettano l'indennità di carica e responsabilità determinata con D.A. n. 40 del 08.06.2012, Tab. 3, dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nonché il rimborso delle spese sostenute, il cui onere complessivo sarà posto, nel rispetto dell'art.172, comma 4, D.Lgs. n.152/2006 a carico dell'ATI.

#### Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale Energia e Servizi di P.U. in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r. n. 9 del 7 maggio 2015.

31 DIC. 2019



IL PRESIDENTE  
Musumeci

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Musumeci".

